

Riservato al Settore proponente SETTORE N. <u>1</u> Rep. n. <u>10</u> data <u>30-03-2016</u>		INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI in data _____ Prot. N° _____ L'Impiegato Responsabile _____
RISERVATA ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE Proposta n. <u>56</u> del <u>30/03/2016</u>		

COMUNE DI PARTINICO
 PROVINCIA DI PALERMO
IMMEDIATA ESECUZIONE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>49</u> del Reg. Data <u>31-03-2016</u>	OGGETTO:	PROROGA DEI CONTRATTI DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE STIPULATI CON I SOGGETTI EX L.S.U. FINO AL 30.06.2016.
Parte riservata all'Ufficio Ragioneria Bilancio anno _____ ATTO n. <u>387</u> - Titolo _____ Funzione _____ - Servizio _____ Intervento _____ - Capitolo n. _____	NOTE Visto l'Assessore _____	

L'anno duemila fedici il giorno Tricesimo del mese di Marzo
 alle ore 15,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori.

				PRES.	ASS.
1	Sindaco	<i>Lo Biundo</i>	<i>Salvatore</i>		X
2	Vice Sindaco	<i>Denaro</i>	<i>Giovanni</i>	X	
3	Assessore	<i>Campione</i>	<i>Diego Fernando</i>		X
4	Assessore	<i>Pantaleo</i>	<i>Giovanni</i>	X	
5	Assessore	<i>Provenzano</i>	<i>Giovanni</i>	X	
6	Assessore	<i>Albiolo</i>	<i>Gioacchino</i>	X	
7	Assessore	<i>Di Trapani</i>	<i>Giusy</i>		X
				4	3

Presiede il ✓ Sindaco DENARO GIOVANNI Dott. Salvatore Lo Biundo e partecipa il Segretario Generale D.ssa Antonella Spataro. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Richiamata la deliberazione n. 28 del 29.02.2016 con la quale questo Organo, per le motivazioni nella stessa riportate, che qui si intendono ripetute e trascritte, deliberava la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato del personale proveniente dal bacino dei lavori socialmente utili, stabilizzato ai sensi di diverse leggi regionali succedutesi nel tempo (L.R. 85/95, L.R. 24/2000, L.R. 21/2003 e L.R. 16/2006), fino al 31 marzo 2016, dichiarando, all'uopo, la permanenza del fabbisogno organizzativo e la sussistenza di comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati e ciò al fine di non arrecare disservizi all'Ente;

Visti:

- ✓ l'articolo 1 – comma 426 - della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), come modificato dall'art. 1, comma 12-bis della Legge n. 11 del 2015);
- ✓ la Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità nazionale 2016), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30.12.2015, Supplemento Ordinario n. 70, all'art. 1 c. 215;
- ✓ l'ultimo periodo del comma 9-bis dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 che, in forza della summenzionata modifica normativa contenuta nella Legge di stabilità 2016, con effetti a partire dal 1° di gennaio 2016, per sarà riformulato: *“Per l'anno 2016, permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati, la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato, fermo quanto previsto nei periodi precedenti, può essere disposta in deroga ai termini e vincoli di cui al comma 9 del presente articolo”*;
- ✓ l'art. 2 della legge n. 2 del 13 gennaio 2015, recante disposizioni finanziarie in materia di personale precario;
- ✓ l'art. 30 comma 7 e 7 bis della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 05 e s.m.i.;

Preso atto della Legge 17 marzo 2016, n. 3 di Stabilità Regionale, pubblicata nella GURS n. 12 del 18.03.2016, stabilisce il recepimento della proroga al 31.12.2016, già previsto nella legge di stabilità nazionale ed, inoltre prevede la copertura finanziaria per garantire un anno di proroga ai lavoratori degli enti locali i quali, **entro il 30 giugno 2016** devono approvare il piano programmatico triennale delle assunzioni. Gli Enti che avranno risorse disponibili per assumere e posti liberi in pianta organica, ma non procederanno con le assunzioni, subiranno una decurtazione del cinquanta per cento dei contributi per i precari. Le spese per le assunzioni non entreranno nel computo relativo al rispetto del Patto di stabilità.

Dichiarato che personale titolare di contratti a tempo determinato e parziale è necessario all'espletamento dei vari compiti istituzionali dell'Ente, stante che con il personale a tempo indeterminato non si riescono a soddisfare efficacemente tutti i servizi comunali gestiti che oggi vengono regolarmente svolti e assicurati da detto personale “contrattista”;

Preso atto che le proroghe dei contratti a tempo determinato con il personale precario rientrante nel c.d. regime prioritario, **non costituendo misure di stabilizzazione** (cioè, non creando forme di

impiego a tempo indeterminato: cfr. Corte Conti sezioni riunite in sede consultiva per la Regione Siciliana delibere 21/2013/PAR e 22/2013/PAR) non sono soggette ai limiti e vincoli che la legge prevede per le assunzioni a tempo indeterminato tramite le procedure di stabilizzazione;

Ritenuto necessario dare continuità ai rapporti di lavoro a tempo determinato e parziale in scadenza al 31 marzo 2016, al fine di tutelare gli attuali livelli occupazionali e per non arrecare disservizi alla comunità amministrata nelle more e limitatamente al periodo utile alla definizione del piano programmatico triennale delle assunzioni previsto al 2° comma dell'art. 27 dalla citata Legge Regionale, **ossia fino al 30 giugno 2016**. Gli Enti che avranno risorse disponibili per assumere e posti liberi in pianta organica, ma non procederanno con le assunzioni, subiranno una decurtazione del cinquanta per cento dei contributi per i precari per il 2016. Dal 2017, la decurtazione è effettuata per il cento per cento della risorsa assunzionale non utilizzata;

Ritenuto, altresì,

- che presupposto indefettibile della presente deliberazione è la concessione del contributo da parte del competente Assessorato Regionale;
- che in caso di mancato finanziamento da parte della Regione Siciliana, i contratti in essere dovranno intendersi *ipso iure* a tutti gli effetti di legge;

Visti:

- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 02.02.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione anno 2015 e pluriennale 2015-2017.
- la Deliberazione di Giunta Municipale n.14 del 03.02.2016 con la quale è stato approvato il P.E.G. – Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2015.
- i pareri espressi dal Responsabile del Settore Risorse Umane (regolarità tecnica) e dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario (regolarità contabile) allegati al presente provvedimento.

A voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

1. **Di prendere atto** della deliberazione n. 28 del 29.02.2016 con la quale questo Organo, per le motivazioni nella stessa riportate, che qui si intendono ripetute e trascritte, deliberava la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato, fino al 31 marzo 2016, dichiarando, all'uopo, la permanenza del fabbisogno organizzativo e la sussistenza di comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati e ciò al fine di non arrecare disservizi all'Ente.
2. **Di prendere atto** della Legge 17 marzo 2016, n. 3 di Stabilità Regionale, pubblicata nella GURS n. 12 del 18.03.2016, stabilisce il recepimento della proroga al 31.12.2016, già previsto nella legge di stabilità nazionale ed, inoltre prevede la copertura finanziaria per garantire un anno di proroga ai lavoratori degli enti locali i quali, **entro il 30 giugno del 2016** devono approvare il piano programmatico triennale delle assunzioni. Gli Enti che

avranno risorse disponibili per assumere e posti liberi in pianta organica, ma non procederanno con le assunzioni, subiranno una decurtazione del cinquanta per cento dei contributi per i precari. Le spese per le assunzioni non entreranno nel computo relativo al rispetto del Patto di stabilità.

3. Ribadendo che permane il fabbisogno organizzativo e sussistono comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati, al fine di tutelare gli attuali livelli occupazionali e per non arrecare disservizi alla comunità amministrata, **dare continuità ai rapporti di lavoro** a tempo determinato e parziale in scadenza al 31 marzo 2016, nelle more e limitatamente al periodo utile alla definizione del piano programmatico triennale delle assunzioni previsto al 2° comma dell'art. 27 dalla citata Legge Regionale, **ossia fino al 30 giugno 2016**.
4. **Di prendere atto** che gli Enti che avranno risorse disponibili per assumere e posti liberi in pianta organica, ma non procederanno con le assunzioni, subiranno una decurtazione del cinquanta per cento dei contributi per i precari per il 2016. Dal 2017, la decurtazione è effettuata per il cento per cento della risorsa assunzionale non utilizzata.
5. **Di prendere atto** che presupposto indefettibile della presente deliberazione è la concessione del contributo da parte del competente Assessorato Regionale e che in caso di mancato finanziamento da parte della Regione Siciliana, i contratti in essere dovranno intendersi *ipso iure* a tutti gli effetti di legge.

LA GIUNTA MUNICIPALE

con separata votazione unanime favorevole palesemente espressa

Stante la necessità di dare continuità ai rapporti di lavoro in scadenza il 31.03.2016,

DELIBERA

Di munire il presente atto della clausola di "Immediata esecutività".

